
Subject: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Sun, 30 Oct 2011 23:02:09 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Proviamo anche qui, che magari qualche chitarrista frequenta piu' questo posto piuttosto che quello di chitarre, che ultimamente mi pare molto piu' morto di un tempo (sempre piu' attivo di questo in assoluto ovviamente, ma rispetto a un tempo la differenza e' notevole)...

Chiarisco subito: non sono perplesso nel senso che non penso possano esistere difetti congeniti ovviamente, ma in quanto se tali sono si mostrano subito di solito, non dopo anni e guarda caso dopo un intervento di cambio corde, non cosi' dal nulla da un giorno all'altro senza aver cambiato niente...

Andando con ordine:

- cambio dopo anni (ma qualche decina di ore al massimo di suonaggio penso) le corde alla mia chitarrina, una Yamaha ERG 121 comprata quasi 11 anni fa, per la cronaca al Niccolai Grandi Magazzini della Musica a S. Giovanni alla Vena (PI)

- Per prenderle della stessa misura di quelle montate in origine, visto che mi andavano bene come suonabilità, suono e tutto, porto il mi basso al negozio dalle mie parti (non quello dove ho preso la chitarra, uno piu' vicino), il ragazzo lo guarda un attimo e mi dice che sono le .009, "queste", indicando nell'espositore sul banco i pacchettini di "D'Addario XL Nickel Wound "super light gauge"": ovviamente mi fido di lui e prendo quelle e quella misura (scalatura completa: .009-.011-.016-.024-.032-0-.042). Vedo poi che dovrebbero essere le piu' sottili esistenti...cmq a occhio anche a me sembrano proprio come quelle vecchie

- A casa le monto senza grossi problemi, alla fine accordo tutto e si verifica la brutta sorpresa: plettrando fin da subito qualcosa sulle corde basse, soprattutto il mi, senza amplificazione, nemmeno troppo selvaggiamente e cmq non piu' di come avessi sempre fatto di solito quando suonavo o quando appunto plettravo cosi' senza ampli, vedo e sento che le corde battono sul tasto successivo a quello premuto, nei primi soprattutto. Provando poi con l'ampli c'e' la conferma che il suono esce proprio smorzato, e bruttino per via di quella cosa li'

- Ripasso dal negozio e faccio presente il problema, ipotizzando che fossero magari delle .010, quindi leggermente piu' tensione e quello che ne consegue sul manico ecc., lui dice che puo' darsi...ma cmq gliela porto qualche giorno dopo per vedere un po' la situazione e se si puo' sistemare, magari senza cambiare corde appena messe nuove

- Quando torno mi dice appunto che c'ha potuto fare poco o nulla, giusto alzato un po' il mi basso, perche' la chitarra avrebbe un "difetto congenito", cioe' il manico agganciato "troppo in basso" sul corpo, dice che dovrebbe sporgere di piu', essere piu' alto li' e allora sarebbe piu' in linea con le corde.

A parte che a me non sembra proprio attaccato basso e che debba sporgere ancora di piu', anzi, mi sembra lo faccia gia' molto rispetto al corpo dello strumento, piu' di quanto noto da sempre su un casino di altre chitarre di ogni specie. Ma anche fosse, io vedo un problema di pura logica in questa spiegazione (vedi poco sotto).

Appena la portai addirittura, dando un primo sguardo e provandola un attimo mi disse un'altra cosa abbastanza bizzarra secondo me, e cioe' "sai...se vuoi un buon compromesso con la suonabilita' (cioe' discorso altezza/escursione delle corde sul manico insomma - ndr) un po' poi ti battono per forza...", che davvero non mi tornava, anche perche' a me l'altezza delle corde, soprattutto da circa meta' tastiera in poi, era sempre sembrata esagerata rispetto a tante altre di miei amici o varie che avevo avuto modo di vedere o anche provare un attimo, e non che fosse gente che non plettra in modo diciamo spesso bello "vigoroso".

Purtroppo c'e' un problema di logica, appunto, mi pare, per il quale non serve intendersi molto di chitarra o questioni di liuteria:

- riguardo la cosa appena detta infatti, avevo notato anch'io da sempre che l'escursione, la differenza tra l'altezza delle corde nei primi tasti e quella negli ultimi fosse notevole, infatti non e' mai stato agevolissimo o molto scorrevole suonare cose dal 10mo tasto circa in giu'. Ma questa cosa in realta' dovrebbe deporre A FAVORE del non aver problemi di "battitura", visto che maggiore e' quell'escursione e maggiore sara' anche tra tasto e tasto successivo, sia che siano premuti o meno, o no? Mi pare una semplice questione geometrica oggettiva, dovrebbe essere molto piu' probabile il "battere" quando le corde, oltre ad essere magari molto basse in generale, sono anche del tutto parallele o quasi alla tastiera, non se si alzano sempre piu' da essa andando verso il ponte...

- Non credo poi, a buon senso, che un negozio tra i piu' rinomati credo in Toscana (insieme all'Emporio di Siena), venda strumenti, seppur di fascia molto bassa come la suddetta, con difetti "congeniti", e anche qui non perche' non possano capitare, ma perche' una volta arrivato lo strumento e provato un attimo e scoperto che e' tale la loro correttezza e competenza credo imponga di non metterlo in vendita, sia che si tratti di un'intera partita di quel dato modello, sia che si tratti del singolo strumento che ha quel difetto

- Ma soprattutto e piu' semplicemente: prima non avevo mai notato

nessunissimo problema del genere, prima del cambio corde dico. Ma visto che io avrei anche potuto sapere che le corde che mettevo erano piu' sottili ma averlo fatto apposta perche' volevo quelle, mi pare assurdo che in qualche modo (e non con interventi che costerebbero piu' dello strumento di sicuro, come quelli accennati dal tipo, come uno spessore all'attaccatura del manico per alzarlo -e rimango col dubbio logico di cui sopra, tra l'altro- o rettifica dei tasti perche' consumati e quindi forse anch'essi causa del problema -LOL...dire che l'ho suonata poco e' un eufemismo-) non si possa regolare questo o quello per avere lo stesso lo strumento suonante per bene e senza difetti evidenti come uno aveva prima...bah...

Non e' che voleva indurmi magari a comprare uno strumento nuovo?

Cmq come potrei risolvere il problema per bene, se possibile?

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po'" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra"...mmm...non mi convince...

Posted by [niksapTOGLIMI](#) on Mon, 31 Oct 2011 00:11:43 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

ciao

1. sei sicuro di saper montare le corde da solo ? Parecchie persone non sono capaci. Non è che sia una operazione difficile però può succedere che le corde montate male o non ancorate bene alle chiavette si lascino andare e non restino bene in tensione. Questo le fa "frustare" sui tasti. L'operazione per molti diventa impossibile se la chitarra è dotata di ponte tipo Floyd Rose, perchè il ponte si muove e

la regolazione diventa più difficile, bisogna saperlo fare

2. una chitarra ferma da tanti anni, soprattutto se economica, può sicuramente aver modificato la curvatura del manico, in particolare se le corde vecchie erano state "mollate". Il truss rod all'interno del manico è regolato dalla fabbrica per contrastare la tensione contraria imposta dalle corde montate. Riducendo la tensione delle corde quindi il manico si storta perchè il truss rod non trova resistenza alla sua spinta. Il manico si può piegare con curvatura concava o convessa a seconda sei casi. Per vedere se il manico è storto premi ogni corda al primo e all'ultimo tasto e controlla la distanza tra il manico e la corda: se è maggiore al centro il manico è concavo, se tocca al centro il manico è convesso. In ogni caso va regolato agendo sul truss rod. Tra l'altro, il truss rod degli strumenti economici può essere in plastica e a volte si spezza, nel qual caso la tensione delle corde non viene più contrastata e il manico si "imbanana"

3. le chitarre nuove da negozio, soprattutto se economiche, non sono mai perfettamente regolate, questo per ridurre i costi da fabbrica. Certi negozi - ma non tutti - propongono all'acquirente il setup dello strumento, più o meno gratuitamente. Recentemente ho dovuto far rettificare alcuni i tasti ad una mia Epiphone appena portata a casa (costo 100 Euro su uno strumento da 350, ma alla fine aveva una tastiera spettacolare).

4. mettere corde 009 o 010 non cambia il settaggio dello strumento sensibilmente. Quella che tu chiami "escursione" si chiama "action" e può essere regolata a piacimento, più o meno alta, in base ai tuoi gusti o allo stile di suono. In genere chi accompagna ce l'ha un pò più alta per lasciare alle corde più spazio per vibrare, chi fa assoli a 100 all'ora le preferisce bassissime sulla tastiera. Su manici dritti e tasti perfetti la corda non frusta anche se molto attaccata ai tasti anche se, a volte, qualche frustatina si può anche sopportare (su uno strumento elettrico in certe posizioni si sente poco o niente, su uno acustico in genere non è accettabile)

5. è possibile che una chitarra possa presentare difetti di fabbricazione, ma nel tuo caso è improbabile, te ne saresti accorto subito

CONCLUSIONE: secondo me devi solo portare la chitarra da un buon liutaio di zona (non al negozio) per un normale setup completo, dovresti spendere 50-100 Euro (salvo che scopra veri difetti di fabbricazione tipo manico troppo basso o tasti da rettificare), ma alla fine lo strumento sarà perfetto (ti cambierà le corde anche se sono nuove però ... accettalo)

ciao

Nicola

On Mon, 31 Oct 2011 00:02:09 +0100, "The Sentinel"
<heavy@metal.it.invalid> wrote:

>Proviamo anche qui, che magari qualche chitarrista frequenta piu' questo
>posto piuttosto che quello di chitarre, che ultimamente mi pare molto piu'
>morto di un tempo (sempre piu' attivo di questo in assoluto ovviamente, ma
>rispetto a un tempo la differenza e' notevole)...

>
>

>Chiarisco subito: non sono perplesso nel senso che non penso possano
>esistere difetti congeniti ovviamente, ma in quanto se tali sono si mostrano
>subito di solito, non dopo anni e guarda caso dopo un intervento di cambio
>corde, non cosi' dal nulla da un giorno all'altro senza aver cambiato
>niente...

>

>Andando con ordine:

>

>- cambio dopo anni (ma qualche decina di ore al massimo di suonaggio penso)
>le corde alla mia chitarrina, una Yamaha ERG 121 comprata quasi 11 anni fa,
>per la cronaca al Niccolai Grandi Magazzini della Musica a S. Giovanni alla
>Vena (PI)

>

>- Per prenderle della stessa misura di quelle montate in origine, visto che
>mi andavano bene come suonabilità, suono e tutto, porto il mi basso al
>negozio dalle mie parti (non quello dove ho preso la chitarra, uno piu'
>vicino), il ragazzo lo guarda un attimo e mi dice che sono le .009,
>"queste", indicando nell'espositore sul banco i pacchettini di "D'Addario XL
>Nickel Wound "super light gauge"": ovviamente mi fido di lui e prendo quelle
>e quella misura (scalatura completa: .009-.011-.016-.024-.032-0-.042). Vedo
>poi che dovrebbero essere le piu' sottili esistenti...cmq a occhio anche a
>me sembrano proprio come quelle vecchie

>

>- A casa le monto senza grossi problemi, alla fine accordo tutto e si
>verifica la brutta sorpresa: plettrando fin da subito qualcosa sulle corde
>basse, soprattutto il mi, senza amplificazione, nemmeno troppo
>selvaggiamente e cmq non piu' di come avessi sempre fatto di solito quando
>suonavo o quando appunto plettravo cosi' senza ampli, vedo e sento che le
>corde battono sul tasto successivo a quello premuto, nei primi soprattutto.
>Provando poi con l'ampli c'e' la conferma che il suono esce proprio
>smorzato, e bruttino per via di quella cosa li'

>

>- Ripasso dal negozio e faccio presente il problema, ipotizzando che fossero
>magari delle .010, quindi leggermente piu' tensione e quello che ne consegue
>sul manico ecc., lui dice che puo' darsi...ma cmq gliela porto qualche
>giorno dopo per vedere un po' la situazione e se si puo' sistemare, magari
>senza cambiare corde appena messe nuove

>

>- Quando torno mi dice appunto che c'ha potuto fare poco o nulla, giusto

>alzato un po' il mi basso, perche' la chitarra avrebbe un "difetto

>congenito", cioe' il manico agganciato "troppo in basso" sul corpo, dice che

>dovrebbe sporgere di piu', essere piu' alto li' e allora sarebbe piu' in

>linea con le corde.

>

>A parte che a me non sembra proprio attaccato basso e che debba sporgere

>ancora di piu', anzi, mi sembra lo faccia gia' molto rispetto al corpo dello

>strumento, piu' di quanto noto da sempre su un casino di altre chitarre di

>ogni specie. Ma anche fosse, io vedo un problema di pura logica in questa

>spiegazione (vedi poco sotto).

>

>Appena la portai addirittura, dando un primo sguardo e provandola un attimo

>mi disse un'altra cosa abbastanza bizzarra secondo me, e cioe' "sai...se

>vuoi un buon compromesso con la suonabilita' (cioe' discorso

>altezza/escursione delle corde sul manico insomma - ndr) un po' poi ti

>battono per forza...", che davvero non mi tornava, anche perche' a me

>l'altezza delle corde, soprattutto da circa meta' tastiera in poi, era

>sempre sembrata esagerata rispetto a tante altre di miei amici o varie che

>avevo avuto modo di vedere o anche provare un attimo, e non che fosse gente

>che non plettra in modo diciamo spesso bello "vigoroso".

>

>Purtroppo c'e' un problema di logica, appunto, mi pare, per il quale non

>serve intendersi molto di chitarra o questioni di liuteria:

>

>- riguardo la cosa appena detta infatti, avevo notato anch'io da sempre che

>l'escursione, la differenza tra l'altezza delle corde nei primi tasti e

>quella negli ultimi fosse notevole, infatti non e' mai stato agevolissimo o

>molto scorrevole suonare cose dal 10mo tasto circa in giu'. Ma questa cosa

>in realta' dovrebbe deporre A FAVORE del non aver problemi di "battitura",

>visto che maggiore e' quell'escursione e maggiore sara' anche tra tasto e

>tasto successivo, sia che siano premuti o meno, o no? Mi pare una semplice

>questione geometrica oggettiva, dovrebbe essere molto piu' probabile il

>"battere" quando le corde, oltre ad essere magari molto basse in generale,

>sono anche del tutto parallele o quasi alla tastiera, non se si alzano

>sempre piu' da essa andando verso il ponte...

>

>- Non credo poi, a buon senso, che un negozio tra i piu' rinomati credo in

>Toscana (insieme all'Emporio di Siena), venda strumenti, seppur di fascia

>molto bassa come la suddetta, con difetti "congeniti", e anche qui non

>perche' non possano capitare, ma perche' una volta arrivato lo strumento e

>provato un attimo e scoperto che e' tale la loro correttezza e competenza

>credo imponga di non metterlo in vendita, sia che si tratti di un'intera

>partita di quel dato modello, sia che si tratti del singolo strumento che ha

>quel difetto

>

>- Ma soprattutto e piu' semplicemente: prima non avevo mai notato

>nessunissimo problema del genere, prima del cambio corde dico. Ma visto che
>io avrei anche potuto sapere che le corde che mettevo erano piu' sottili ma
>averlo fatto apposta perche' volevo quelle, mi pare assurdo che in qualche
>modo (e non con interventi che costerebbero piu' dello strumento di sicuro,
>come quelli accennati dal tipo, come uno spessore all'attaccatura del manico
>per alzarlo -e rimango col dubbio logico di cui sopra, tra l'altro- o
>rettifica dei tasti perche' consumati e quindi forse anch'essi causa del
>problema -LOL...dire che l'ho suonata poco e' un eufemismo-) non si possa
>regolare questo o quello per avere lo stesso lo strumento suonante per bene
>e senza difetti evidenti come uno aveva prima...bah...

>

>Non e' che voleva indurmi magari a comprare uno strumento nuovo?

>

>Cmq come potrei risolvere il problema per bene, se possibile?

>

>--

>*****

># bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

>Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di
>moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che
>sarà messo ina una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white
>list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

>*****

>www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

>

><http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po"
>confuse)

><http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

><http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto
>"fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

><http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan
>dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate
>totali all'inqualificabile soggetto)

>

>

>

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Mon, 31 Oct 2011 01:04:53 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:4eaddf8c.9364625@news.fastwebnet.it...

> ciao

>

> 1. sei sicuro di saper montare le corde da solo?

Eh bella domanda, "apparentemente" si nel senso che le ho montate ovviamente, e il tizio del negozio a mia domanda sul fatto se appunto avessi magari trascurato qualche particolare importante nel fare l'operazione, m'ha detto che in pratica no, non c'e' nulla di particolare da fare, gli ho anche detto proprio "io le ho tolte tutte insieme e rimesse poi una per una, va bene o andrebbero tolte e rimesse una ad una passo passo?", "ma no...e' lo stesso quello..."...gli chiedevo chiarimenti proprio perche' le avevo cambiate da solo e era la prima volta, ma lui rimaneva molto sul vago come se non fosse nell'operazione il problema...

- > Parecchie persone
- > non sono capaci. Non è che sia una operazione difficile però può
- > succedere che le corde montate male o non ancorate bene alle chiavette
- > si lascino andare e non restino bene in tensione.

ma il problema non era di accordatura quindi credo non c'entri questo, fissate erano ben fissate e tutto, sia dal lato ponte/piolino che lato chiavette...

- > Questo le fa
- > "frustare" sui tasti. L'operazione per molti diventa impossibile se la
- > chitarra è dotata di ponte tipo Floyd Rose, perchè il ponte si muove e
- > la regolazione diventa più difficile, bisogna saperlo fare

no figurati, la mia chitarra come detto e' un modello che costa meno credo di quanto solo quel tipo di ponte eheheh, e lo stesso ponte e' di quelli per modo di dire, e' quasi fisso in pratica...

- > 2. una chitarra ferma da tanti anni, soprattutto se economica, può
- > sicuramente aver modificato la curvatura del manico,

quello il tipo l'ha guardato subito quando la portai e m'ha detto che e' drittilissimo, o almeno come e' sempre stato su quella chitarra lì...

- > in particolare se
- > le corde vecchie erano state "mollate".

cioe'? Era nella custodia con le corde in tiro normalmente...

Z Il truss rod all'interno del

- > manico è regolato dalla fabbrica per contrastare la tensione contraria
- > imposta dalle corde montate.

si in teoria, lo so, anche se non ho mai capito bene il funzionamento e come regolarlo con la vitina, ammesso che su una chitarra come quella funzioni davvero e non sia quasi "per bellezza"...

- > Riducendo la tensione delle corde quindi
- > il manico si storta perchè il truss rod non trova resistenza alla sua
- > spinta.

io prima di togliere le vecchie in effetti non toccai la vite, non so se andava fatto prima o meno, dopo pero' avendo notato il problema con le nuove provai a girarla in vario modo prima in un senso poi nell'altro ma non ho risolto nulla, non pareva cambiare nulla in modo visibile/udibile nel comportamento delle corde...

- > Il manico si può piegare con curvatura concava o convessa a
- > seconda sei casi. Per vedere se il manico è storto premi ogni corda al
- > primo e all'ultimo tasto e controlla la distanza tra il manico e la
- > corda: se è maggiore al centro il manico è concavo, se tocca al centro
- > il manico è convesso.

già' cazzo, a questa semplice prova non avevo pensato in effetti...

- > In ogni caso va regolato agendo sul truss rod.
- > Tra l'altro, il truss rod degli strumenti economici può essere in
- > plastica e a volte si spezza, nel qual caso la tensione delle corde
- > non viene più contrastata e il manico si "imbanana"

ma in che senso si spezza? Se stringi troppo la vite o anche così da se'? Per quest'ultimo caso per spezzarsi, anche se in plastica, dovrebbe piegarsi un casino il manico, o no? E qui si tratta al massimo di valori appena visibili a occhio, anche fosse storto, ma ripeto che il tipo dice che è dritto il manico in se'...

- > 3. le chitarre nuove da negozio, soprattutto se economiche, non sono
- > mai perfettamente regolate, questo per ridurre i costi da fabbrica.
- > Certi negozi - ma non tutti - propongono all'acquirente il setup dello
- > strumento, più o meno gratuitamente. Recentemente ho dovuto far
- > rettificare alcuni i tasti ad una mia Epiphone appena portata a casa
- > (costo 100 Euro su uno strumento da 350, ma alla fine aveva una
- > tastiera spettacolare).

ma ripeto che prima del cambio corde fatto recentemente la mia, seppur economica, non aveva mai mostrato difetti di nessun tipo, quindi il discorso non pare proprio di difetto congenito o mancanza di regolazione fin da quando la compri, ma di qualcosa intervenuto proprio ora e in corrispondenza di questo cambio di muta...l'avevo sempre presa saltuariamente o cmq spesso con periodi lunghi in cui non la toccavo, eppure finché ha avuto le sue corde originali, a parte ovviamente accordarla un attimo, non dava mai problemi anche se la riprendevo in mano dopo un anno o 2...

- > 4. mettere corde 009 o 010 non cambia il settaggio dello strumento

> sensibilmente.

infatti, pensavo anch'io, pero' magari un attimo, perche' non e' che sbattono tantissimo, se uno plettrasse davvero leggerissimo magari non lo fanno, ma anche il suono non esce ovviamente uguale, soprattutto sui power-chord o qualsiasi accordo da fare bello tirato e deciso...

> Quella che tu chiami "escursione" si chiama "action" e
> può essere regolata a piacimento, più o meno alta, in base ai tuoi
> gusti o allo stile di suono.

si lo so, ma parte il nome esatto anglofono, io intendevo non l'altezza generica o proprio tutta uguale (che forse non ha nessuna chitarra, non so) in qualsiasi punto del manico, ma che ho sempre notato una differenza secondo me troppo esagerata tra l'altezza nei primi tasti e quella agli ultimi, cioè le corde mi pare che salgano troppo in fretta, si discostino velocemente dalla tastiera insomma, man mano che si va verso il ponte...ma questo come dicevo non dovrebbe allontanare invece che favorire il discorso dello sbattere sui tasti immediatamente successivi?

> In genere chi accompagna ce l'ha un pò
> più alta per lasciare alle corde più spazio per vibrare, chi fa assoli
> a 100 all'ora le preferisce bassissime sulla tastiera.

io, anche se non faccio assolutamente assoli e scarso anche nei riff particolari, diciamo che preferirei un buon compromesso cmq, per poter fare anche cose aperte che suonino bene e senza sbattere anche con plettrate un po' vigorose, ma allo stesso tempo non troppo alte in modo da poterci fare facilmente anche fraseggini e cose del genere piu' "diteggiate", considerando anche che non ho le dita di Steve Vai, quelle antenne di 20 cm...

> Su manici
> dritti e tasti perfetti la corda non frusta anche se molto attaccata
> ai tasti anche se, a volte, qualche frustatina si può anche sopportare
> (su uno strumento elettrico in certe posizioni si sente poco o niente,
> su uno acustico in genere non è accettabile)

anche sull'elettrico e pure distorto quanto vuoi pero' converrai come dicevo che se tocca smorza ad esempio i bei classici power-chord aperti che devono suonare per tot tempo, e li fa suonare proprio diversi anche come tono ovviamente...

> 5. è possibile che una chitarra possa presentare difetti di
> fabbricazione, ma nel tuo caso è improbabile, te ne saresti accorto
> subito

appunto, invece prima era buona, un mio amico che la provo' qualche istante

il giorno dopo che la presi mi disse che non suonava poi tanto peggio della sua Fender strato originale comprata nei primissimi '90 e pagata oltre un milione (la mia a fine 2000 sulle 300mila lire mi pare, o forse di listino era un po' di piu' e la pagai cosi' con lo sconto avendo preso anche ampli, reggichitarra da pavimento e custodia imbottita), anzi...

> CONCLUSIONE: secondo me devi solo portare la chitarra da un buon liutaio di zona (non al negozio)

il tipo/i del negozio che dicevo cmq non so se proprio con la preparazione di un liutaio ma credo facciano anche interventi simili e di sicuro il piu' giovane con cui ho parlato sempre io e' uno che insegna anche in una scuola specializzata, insomma non dovrebbero essere degli sprovveduti capitati li' per caso...

> per un normale setup completo,
> dovresti spendere 50-100 Euro (salvo che scopra veri difetti di
> fabbricazione tipo manico troppo basso o tasti da rettificare), ma
> alla fine lo strumento sarà perfetto (ti cambierà le corde anche se
> sono nuove però ... accettalo)

si chiaro se ci deve fare certe cose, anche perche' ho ormai tagliato preciso alle chiavette e quindi se allentante la vedrei dura a riavvolgere il poco che avanza...ma il fatto che e' se devo spenderci certe cifre mi converrebbe quasi sentire se ritirano l'usato, pur ritenuto con quel difetto, quanto me lo valutano e quanto costa una un po' superiore, anche sempe Yamaha, che non abbia bisogno di interventi e sia anche affidabile nel tempo, e soprattutto che non si squilibri in alcun modo cambiando le corde.

Un'altra cosa tra l'altro: io l'ho sempre sentita molto pesante, non so se sia magari per uso di legni piu' economici e, casualmente o meno, piu' pesanti di altri usati su modelli di media-alta gamma, pero' ho riscontrato spesso anche questo sentendo quelle di altri...

Poi aveva il pick-up centrale (il singolo) assai vicino alle corde e proprio nel punto dove plettro di solito, quindi ci sbattevo spesso con lo stesso suonando, allora un giorno ho avvitato al massimo le 2 viti abbassandolo tutto, credo non cambi molto e "prenda" lo stesso, ma anche non lo facesse tanto io uso di solito quello al ponte e basta.

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Mon, 31 Oct 2011 01:10:43 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

news:4eaddf8c.9364625@news.fastwebnet.it...

> seconda sei casi. Per vedere se il manico è storto premi ogni corda

Ma perche' lo devo fare con ognuna? E se la distanza e' diversa per ogni o alcune corde, che vuol dire? Che e' storto anche per l'altro verso, cioe' in "verticale"?

> al

> primo e all'ultimo tasto e controlla la distanza tra il manico e la

> corda: se è maggiore al centro il manico è concavo, se tocca al centro

> il manico è convesso.

quindi se invece e' dritto e non ha bisogno di nulla non dovrebbe ne' toccare ne' essere troppo distante al centro?

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [niksapTOGLIMI](#) on Mon, 31 Oct 2011 23:03:21 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Mon, 31 Oct 2011 02:10:43 +0100, "The Sentinel"
<heavy@metal.it.invalid> wrote:

>"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>news:4eaddf8c.9364625@news.fastwebnet.it...
>> seconda sei casi. Per vedere se il manico è storto premi ogni corda
>
>Ma perche' lo devo fare con ognuna? E se la distanza e' diversa per ogni o
>alcune corde, che vuol dire? Che e' storto anche per l'altro verso, cioe' in
>"verticale"?

direi che teoricamente può succedere che sia anche ritorto, anche se
chitarre con qs problema non me ne sono mai capitate (cmq io non sono
un liutaio)

>
>> al
>> primo e all'ultimo tasto e controlla la distanza tra il manico e la
>> corda: se è maggiore al centro il manico è concavo, se tocca al centro
>> il manico è convesso.
>
>quindi se invece e' dritto e non ha bisogno di nulla non dovrebbe ne'
>toccare ne' essere troppo distante al centro?
esatto. Le corde devono partire dal capotasto e alzarsi leggermente
fino all'22/24o, lasciando diciamo tra 1 e 2 mm al 12o (dipende come
ti piace impostare l'action)

Nell'altro post mi sembra di capire che hai agito sulla vite del truss
rod: Questo è sicuramente un intervento delicato che deve fare chi ha
esperienza, non si può fare a caso. In genere si agisce un quarto di
giro alla volta in senso antiorario se lo vuoi rendere più convesso
oppure orario se lo vuoi rendere più concavo. Ammesso che il tuo truss
rod funzioni correttamente, se hai agito a caso è molto probabile che
il manico si sia incurvato in maniera non corretta con la conseguenza
che le corde finiscono per frustare in qualche punto.

>Un'altra cosa tra l'altro: io l'ho sempre sentita molto pesante, non so se
>sia magari per uso di legni piu' economici e, casualmente o meno, piu'
>pesanti di altri usati su modelli di media-alta gamma, pero' ho riscontrato

>spesso anche questo sentendo quelle di altri...

Il peso dipende dal tipo di legno usato ma non significa niente, ci sono strumenti costosi che pesano un casino (il mio LP Custom mi spacca tutte le volte) e strumenti economici leggeri. Quanto qs influisca sul suono è materia di dibattito infinito

>Poi aveva il pick-up centrale (il singolo) assai vicino alle corde e proprio
>nel punto dove plettro di solito, quindi ci sbattevo spesso con lo stesso
>suonando, allora un giorno ho avvitato al massimo le 2 viti abbassandolo
>tutto, credo non cambi molto e "prenda" lo stesso, ma anche non lo facesse
>tanto io uso di solito quello al ponte e basta.

La distanza ottimale del pu dalle corde dovrebbe essere 2-3 mm, giustamente lo hai regolato con le viti. Se lo abbassi troppo il volume scende se lo appiccichi troppo il suono può impastarsi e il pu stesso dare fastidio

>

>--

>*****

># bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

>Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di
>moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che
>sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white
>list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

>*****

>www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

>

><http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po'"
>confuse)

><http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

><http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto
>"fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

><http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan
>dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate
>totali all'inqualificabile soggetto)

>

>

>

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Tue, 01 Nov 2011 15:38:53 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"The Sentinel" <heavy@metal.it.invalid> ha scritto nel messaggio

news:4eadf591\$0\$6824\$5fc30a8@news.tiscali.it...

> Ma perche' lo devo fare con ognuna? E se la distanza e' diversa per ogni o
> alcune corde, che vuol dire? Che e' storto anche per l'altro verso, cioe'
> in
> "verticale"?

La cosa strana che non ho capito e osservo fin da quando ho fatto il cambio muta, e' che le 4 corde centrali sono allineate perfettamente, mentre la prima e sesta inspiegabilmente si sono abbassate, eppure io non ho variato certo l'altezza delle relative sellette al ponte, boh, come hanno fatto quindi queste ultime ad abbassarsi da se' in maniera netta e visibile anche ad occhio?

E dove si trova una chiave a brugola di quella misura cosi' minima?

> quindi se invece e' dritto e non ha bisogno di nulla non dovrebbe ne'
> toccare ne' essere troppo distante al centro?

provato, nei tasti centrali rimane staccata dai tasti la corda, di un mezzo millimetro circa direi ad occhio nel punto centrale dove e' piu' distante...quindi e' leggermente concavo, dovrebbe dare il problema se e' convesso no? Che stranezze...

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Tue, 01 Nov 2011 15:57:30 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:4eaf2119.3450468@news.fastwebnet.it...

> esatto. Le corde devono partire dal capotasto e alzarsi leggermente
> fino all 22/24o, lasciando diciamo tra 1 e 2 mm al 12o (dipende come
> ti piace impostare l'action)

Intendi quell'altezza quando non fai questa prova premendo al primo e ultimo
tasto? Senno' quella distanza al centro mi pare esagerato...sarebbe un
manico iper-concavo!

Cmq quando premi ai 2 tasti estremi in realta' dovresti annullare
quell'andamento naturale delle corde che fa si appunto che normalmente non
friggano, quindi non dovrebbe la corda appoggiarsi invece appena anche ai
tasti centrali quando la schiacci tutta giu' al primo e ultimo tasto? Senno'
se sta alzata anche pochissimo che sia vuol dire che un pochino e' concavo,
e se invece tocca prima in mezzo quando non hai ancora premuto del tutto fin
sui tasti in cima e in fondo significherebbe il contrario, cioe' piu' o meno
convesso...

> Nell'altro post mi sembra di capire che hai agito sulla vite del truss
> rod: Questo è sicuramente un intervento delicato che deve fare chi ha
> esperienza, non si può fare a caso.

ma cmq lo feci non prima di notare il problema, solo dopo aver montato le
corde nuove, accordato per bene e notato il difetto...

> In genere si agisce un quarto di
> giro alla volta in senso antiorario se lo vuoi rendere più convesso

cioe' svitando insomma...

> oppure orario se lo vuoi rendere più concavo. Ammesso che il tuo truss
> rod funzioni correttamente, se hai agito a caso è molto probabile che
> il manico si sia incurvato in maniera non corretta con la conseguenza
> che le corde finiscono per frustare in qualche punto.

l'ho fatto dopo pero' ripeto, assolutamente non prima di tutta l'operazione
di cambio corde...ho provato per rimediare insomma, non e' che l'avevo
girato a caso prima...

> Il peso dipende dal tipo di legno usato ma non significa niente, ci
> sono strumenti costosi che pesano un casino (il mio LP Custom mi
> spacca tutte le volte) e strumenti economici leggeri.

certo questo lo sapevo, anzi, di solito sento dire che se e' piu' pesante il
suono in teoria ne guadagna, come risonanza, volume e tutto, era solo una
nota sul fatto che e' appunto pesantuccia...

> Quanto qs
> influisca sul suono è materia di dibattito infinito

chiaro che solo uno stupido o totalmente ignorante puo' pensare che non conti di piu' tutto quello che in una elettrica usi dopo, sul suono, colori, sostegno e tutto che ottieni (ampli, effetti vari, compressori e chi piu' ne ha piu' ne metta, ma anche solo diversi ampli di quelli piccini da casa si comportano molto diversamente come e' ovvio che sia, per non parlare di quanto conta la "mano" di chi suona), pero' magari una chitarra proprio di plastica da 50 grammi forse non rendera' mai tanto bene...

> La distanza ottimale del pu dalle corde dovrebbe essere 2-3 mm,

era forse anche leggermente di piu', non ricordo, ma ci sbattevo lo stesso, forse anche perche' sono scarso io ovviamente...ma meglio non avere anche problemi del genere in mezzo, visto che sono appunto gia' scarso...

> giustamente lo hai regolato con le viti. Se lo abbassi troppo il
> volume scende se lo appiccichi troppo il suono può impastarsi e il pu
> stesso dare fastidio

si infatti ho provato, non ricordavo se l'avevo gia' fatto, scegliendo solo quello cioe' con leva in posizione centrale il volume di uscita e' sensibilmente piu' basso rispetto a quelli al ponte e manico (2 humbucker pero', non so se conta anche quello e non ricordo bene se prima fosse lo stesso leggermente piu' basso di volume), ma tanto come detto il centrale per me e' assai inutile ancor piu' di quello al ponte...su cosa dovrebbe rendere di piu'? Arpeggi classici forse, in acustico per simulare meglio una classica?

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po'" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Tue, 01 Nov 2011 18:14:35 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"The Sentinel" <heavy@metal.it.invalid> ha scritto nel messaggio
news:4eadd770\$0\$16649\$5fc30a8@news.tiscali.it...

Altra cosa, rispetto ad altri modelli sempre tipo Strato costruttivamente e come forma generale ecc., che siano proprio Fender o Yamaha o altro ancora, e' che pure la differenza di larghezza del manico tra capotasto e ultimo all'attaccatura al corpo e' abbastanza netta con conseguente distanza maggiore rispetto ad altre delle corde nella zona dove le plettri, quando l'ho presa purtroppo non ho fatto caso di notare anche le possibili differenze in quello tra le 2-3 che provai e quale potesse essere meglio per me da suonare per imparare meglio e prima...o forse lo notai poco su quella che poi presi, semplicemente perche' li' ero abituato alla classica che ovviamente le aveva ancora piu' distanti.

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po'" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [niksapTOGLIMI](#) on Wed, 02 Nov 2011 23:28:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Questo è normale in tutte le chitarre, poichè la tastiera si allarga verso l'attaccatura col corpo

On Tue, 1 Nov 2011 19:14:35 +0100, "The Sentinel"

<heavy@metal.it.invalid> wrote:

>"The Sentinel" <heavy@metal.it.invalid> ha scritto nel messaggio

>news:4eadd770\$0\$16649\$5fc30a8@news.tiscali.it...

>

>Altra cosa, rispetto ad altri modelli sempre tipo Strato costruttivamente e

>come forma generale ecc., che siano proprio Fender o Yamaha o altro ancora,

>e' che pure la differenza di larghezza del manico tra capotasto e ultimo

>all'attaccatura al corpo e' abbastanza netta con conseguente distanza

>maggiore rispetto ad altre delle corde nella zona dove le plettri, quando

>l'ho presa purtroppo non ho fatto caso di notare anche le possibili

>differenze in quello tra le 2-3 che provai e quale potesse essere meglio per

>me da suonare per imparare meglio e prima...o forse lo notai poco su quella

>che poi presi, semplicemente perche' li' ero abituato alla classica che

>ovviamente le aveva ancora piu' distanti.

>

>--

>*****

># bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

>Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di

>moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che

>sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white

>list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

>*****

>www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

>

><http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po'"

>confuse)

><http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

><http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto

>"fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

><http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan

>dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate

>totali all'inqualificabile soggetto)

>

>

>

>

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [niksapTOGLIMI](#) on Wed, 02 Nov 2011 23:31:08 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Tue, 1 Nov 2011 16:38:53 +0100, "The Sentinel"

<heavy@metal.it.invalid> wrote:

>"The Sentinel" <heavy@metal.it.invalid> ha scritto nel messaggio
>news:4eadf591\$0\$6824\$5fc30a8@news.tiscali.it...
>> Ma perche' lo devo fare con ognuna? E se la distanza e' diversa per ogni o
>> alcune corde, che vuol dire? Che e' storto anche per l'altro verso, cioe'
>> in
>> "verticale"?
>
>La cosa strana che non ho capito e osservo fin da quando ho fatto il cambio
>muta, e' che le 4 corde centrali sono allineate perfettamente, mentre la
>prima e sesta inspiegabilmente si sono abbassate, eppure io non ho variato
>certo l'altezza delle relative sellette al ponte, boh, come hanno fatto
>quindi queste ultime ad abbassarsi da se' in maniera netta e visibile anche
>ad occhio?
>
>E dove si trova una chiave a brugola di quella misura cosi' minima?
Esistono ma sono MOLTO difficili da trovare, io uso uno di quei piccoli
cacciavitini dei set dove ce ne sono una decina a scalare. Una volta
ho perfino usato un pezzo di filo di ferro

>
>> quindi se invece e' dritto e non ha bisogno di nulla non dovrebbe ne'
>> toccare ne' essere troppo distante al centro?
>
>provato, nei tasti centrali rimane staccata dai tasti la corda, di un mezzo
>millimetro circa direi ad occhio nel punto centrale dove e' piu'
>distante...quindi e' leggermente concavo, dovrebbe dare il problema se e'
>convesso no? Che stranezze...

E' consigliato che il manico sia LEGGERMENTE concavo

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [niksapTOGLIMI](#) on Wed, 02 Nov 2011 23:46:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Tue, 1 Nov 2011 16:57:30 +0100, "The Sentinel"
<heavy@metal.it.invalid> wrote:

>"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
>news:4eaf2119.3450468@news.fastwebnet.it...
>> esatto. Le corde devono partire dal capotasto e alzarsi leggermente
>> fino all 22/24o, lasciando diciamo tra 1 e 2 mm al 12o (dipende come
>> ti piace impostare l'action)
>
>Intendi quell'altezza quando non fai questa prova premendo al primo e ultimo
>tasto?

Si certo

>Senno' quella distanza al centro mi pare esagerato...sarebbe un
>manico iper-concavo!

>

>Cmq quando premi ai 2 tasti estremi in realta' dovresti annullare
>quell'andamento naturale delle corde che fa si appunto che normalmente non
>friggano, quindi non dovrebbe la corda appoggiarsi invece appena anche ai
>tasti centrali quando la schiacci tutta giu' al primo e ultimo tasto? Senno'
>se sta alzata anche pochissimo che sia vuol dire che un pochino e' concavo,
>e se invece tocca prima in mezzo quando non hai ancora premuto del tutto fin
>sui tasti in cima e in fondo significherebbe il contrario, cioe' piu' o meno
>convesso...

>

>> Nell'altro post mi sembra di capire che hai agito sulla vite del truss
>> rod: Questo è sicuramente un intervento delicato che deve fare chi ha
>> esperienza, non si può fare a caso.

>

>ma cmq lo feci non prima di notare il problema, solo dopo aver montato le
>corde nuove, accordato per bene e notato il difetto...

>

>> In genere si agisce un quarto di
>> giro alla volta in senso antiorario se lo vuoi rendere più convesso

>

>cioe' svitando insomma...

>

>> oppure orario se lo vuoi rendere più concavo. Ammesso che il tuo truss
>> rod funzioni correttamente, se hai agito a caso è molto probabile che
>> il manico si sia incurvato in maniera non corretta con la conseguenza
>> che le corde finiscono per frustare in qualche punto.

>

>l'ho fatto dopo pero' ripeto, assolutamente non prima di tutta l'operazione
>di cambio corde...ho provato per rimediare insomma, non e' che l'avevo
>girato a caso prima...

Beh prima o dopo non conta, conta in che stato si trova ADESSO

>

>> Il peso dipende dal tipo di legno usato ma non significa niente, ci
>> sono strumenti costosi che pesano un casino (il mio LP Custom mi
>> spacca tutte le volte) e strumenti economici leggeri.

>

>certo questo lo sapevo, anzi, di solito sento dire che se e' piu' pesante il
>suono in teoria ne guadagna, come risonanza, volume e tutto, era solo una
>nota sul fatto che e' appunto pesantuccia...

>

>> Quanto qs
>> influisca sul suono è materia di dibattito infinito

>

>chiaro che solo uno stupido o totalmente ignorante puo' pensare che non
>conti di piu' tutto quello che in una elettrica usi dopo, sul suono, colori,
>sostegno e tutto che ottieni (ampli, effetti vari, compressori e chi piu' ne
>ha piu' ne metta, ma anche solo diversi ampli di quelli piccini da casa si
>comportano molto diversamente come e' ovvio che sia, per non parlare di
>quanto conta la "mano" di chi suona), pero' magari una chitarra proprio di
>plastica da 50 grammi forse non rendera' mai tanto bene...

beh si, se parliamo di chitarre economiche ma quantomeno decenti
(Epiphone, Yamaha, Dean, ecc.) mettendoci pu seri (Duncan, EMG,
DiMarzio) suonano molto vicino alle sorelle più costose, soprattutto
per noi metallari che non siamo certo alla ricerca delle sfumature
sonore ;-D

>

>> La distanza ottimale del pu dalle corde dovrebbe essere 2-3 mm,

>

>era forse anche leggermente di piu', non ricordo, ma ci sbattevo lo stesso,
>forse anche perche' sono scarso io ovviamente...ma meglio non avere anche
>problemi del genere in mezzo, visto che sono appunto gia' scarso...

>

>> giustamente lo hai regolato con le viti. Se lo abbassi troppo il
>> volume scende se lo appiccichi troppo il suono può impastarsi e il pu
>> stesso dare fastidio

>

>si infatti ho provato, non ricordavo se l'avevo gia' fatto, scegliendo solo
>quello cioe' con leva in posizione centrale il volume di uscita e'
>sensibilmente piu' basso rispetto a quelli al ponte e manico (2 humbucker
>pero', non so se conta anche quello e non ricordo bene se prima fosse lo
>stesso leggermente piu' basso di volume), ma tanto come detto il centrale
>per me e' assai inutile ancor piu' di quello al ponte...su cosa dovrebbe
>rendere di piu'? Arpeggi classici forse, in acustico per simulare meglio una
>classica?

Sono d'accordo con te che il pu single di mezzo non serve a niente, se
ti da fastidio abbassalo al minimo fino a farlo sparire. C'è anche chi
lo disconnette per evitare di inserirlo passando dal ponte al manico.
A me piacciono un sacco le chitarre con un solo pu al ponte, bello
potente. Non serve altro ! ;-)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Wed, 02 Nov 2011 23:52:11 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio
news:4eb1d243.3855875@news.fastwebnet.it...

> Esitono ma sono MOLTO difficili da trovare, io uso uno di quei piccoli
> cacciavitini dei set dove ce ne sono una decina a scalare.

Pensato anch'io, lo avevo anche un set di quelli ma mi sa che e' andato perso o si sono rotti quasi tutti nel tempo e quindi non mi e' riuscito ritrovarlo...ma sicuro che anche il piu' piccolo di quelli che si trovano di solito nei set di quel tipo, ci va in quel micro-buco?

> Una volta

> ho perfino usato un pezzo di filo di ferro

ma quello e' rotondo, come fa a far presa per girare anche se lo trovi che ci va preciso e visto che la vite penso opponga una certa resistenza, soprattutto se non sono mai state girate come nel mio caso?

Io piuttosto visto che sporgono un po' da sopra avevo pensato pure di girarle stringendole con una normale pinza, ma di sicuro si rovinerebbe la filettatura...

> E' consigliato che il manico sia LEGGERMENTE concavo

ok, non dicevo che sia scorretto, dicevo pero' che dovrebbe appunto eliminare il problema il fatto che sia leggermente concavo, e non accentuarlo, rispetto ad essere perfettamente dritto o addirittura convesso, anche se il problema in effetti me lo da nei primissimi tasti, dove chiaramente la concavita' e' minore per non dire inesistente, ma questo penso fosse lo stesso anche prima, a meno appunto che non fossero delle .010 con conseguente maggiore trazione e leggera maggiore concavita' anche nei primissimi tasti.

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Thu, 03 Nov 2011 00:16:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

news:4eb1d2d0.3997515@news.fastwebnet.it...

> Beh prima o dopo non conta, conta in che stato si trova ADESSO

Si certo, era per dire che io, pensando che senza toccare nulla e mettendoci delle corde identiche a quelle che c'erano (che poi in realta' questo non sia vero e le abbia prese leggermente piu' sottili, e' probabilissimo a questo punto, ma io non lo sapevo, mi son fidato del tipo del negozio) non c'era motivo di avere problemi andavo tranquillo...ma poi quando ho notato invece quella cosa ho provato ad agire su quello, certo non con perizia di chi se ne intende ma nemmeno proprio a caso, ho provato prima a girare un po' a tratti in un senso e poi, non vedendo risultati, nell'altro...continuando a non risolvere pero' il problema...

> beh si, se parliamo di chitarre economiche ma quantomeno decenti
> (Epiphone, Yamaha, Dean, ecc.) mettendoci pu seri (Duncan, EMG, DiMarzio) suonano molto vicino alle sorelle più costose, soprattutto
> per noi metallari che non siamo certo alla ricerca delle sfumature
> sonore ;-D

di serie che pu avra' la mia? Credo siano fatti dalla Yamaha stessa o cmq per conto suo da altri ma senza metterci poi sopra la marca e magari fatti con standard e qualita' minore di quelli effettivamente marcati "X" (un po' come le linee proprie di prodotti alimentari o meno degli Ipermercati, penso)...di solito nelle chitarre c'e' un libretto istruzioni e specifiche come in qualsiasi altro oggetto di elettronica di consumo e simili? Perche' a me non l'hanno dato, oddio anche quello del Marshallino che presi insieme l'ha molto striminzito e di vere specifiche tecniche, circuiti o altro non c'e' nulla.

Sarebbe invece logico e utile ancor piu' sullo strumento stesso, di mettere come funziona ad esempio il suddetto truss rod, di come comportarsi se si mettono corde di un certo tipo rispetto ad un altro, di come funziona e agisce la levetta di selezione dei pu ecc., tutte cose magari banali per molti o cmq ormai da anni con internet reperibili in forum, siti specializzati ecc., ma soprattutto una volta magari per nulla banali o rimediabili al volo da chiunque...

> Sono d'accordo con te che il pu single di mezzo non serve a niente,

tanto che un casino di modelli di chitarra, soprattutto "moderne", non ce l'hanno nemmeno...

> se

> ti da fastidio abbassalo al minimo fino a farlo sparire.

gia' fatto come dicevo, avvitato al massimo, piu' giu' di cosi' non va ma ora e' lontanissimo, impossibile urtarci...

> C'è anche chi

> lo disconnette per evitare di inserirlo passando dal ponte al manico.

> A me piacciono un sacco le chitarre con un solo pu al ponte, bello

> potente. Non serve altro ! ;-)

beh prendendo il segnale, l'oscillazione delle corde insomma, una decina circa di cm piu' verso il manico, cioe' col pu al manico appunto, in teoria il suono e' piu' forte e duraturo oscillando di piu' le corde li' a parita' di plettrata e tutto rispetto a quanto fanno piu' vicine a dove sono attaccate al ponte (soprattutto se sono quelle piu' sottili che uno suona di solito nei soli), quindi magari e' per quello che molti inseriscono quel pu e basta nel momento di fare parti soliste, soprattutto se di quelli con note appunto molto lunghe che devono rimanere alte il piu' possibile e non "morire" velocemente...credo eh, vado a logica e non sapendo altri eventuali motivi.

Di sicuro una differenza di suono avvertibilissima c'e' tra il selezionare solo il pu al manico o solo quello al ponte, anche se probabilmente come in tutte le cose va a gusti, ci saranno anche molti che preferiscono fare sempre anche gli assoli usando quello al ponte come per le ritmiche e i riff vari, gusti appunto, al di la' delle differenze oggettive tra il suono con uno o l'altro per via del discorso fisico suddetto.

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po' confuse")

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Thu, 03 Nov 2011 00:20:25 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

news:4eb1d1d3.3744562@news.fastwebnet.it...

> Questo è normale in tutte le chitarre, poichè la tastiera si allarga

> verso l'attaccatura col corpo

Si ma conta sempre di quanto, su alcune io quella differenza la vedo molto minore, tanto che il manico stesso pare infatti quasi omogeneo, largo non molto di piu' all'ultimo tasto di quanto sia in cima, e non perche' sono manici piu' larghi del mio al capotasto, ma proprio perche' si allargano molto meno scendendo verso il corpo.

Credo ci sia un termine tecnico anche per indicare quella differenza, ma ora non lo ricordo...

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po'" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Sat, 05 Nov 2011 07:05:55 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

news:4eaf2119.3450468@news.fastwebnet.it...

> esperienza, non si può fare a caso. In genere si agisce un quarto di

> giro alla volta in senso antiorario se lo vuoi rendere più convesso

> oppure orario se lo vuoi rendere più concavo.

Qui dice il contrario se non ho capito male, che in senso orario, quindi avvitando, il truss rod viene "tirato" e quindi fa piu' resistenza e tende a tirare il manic in senso opposto a come fanno le corde rendendolo quindi piu' verso il convesso, e viceversa...

Ma poi io non l'ho cosi' la vite, e' messa in verticale, cioe' perpendicolare al piano della paletta...secondo me e' del tutto farlocca, non fa nulla, non funziona, sulla mia, non c'e' magari nulla dentro o e' cmq fisso, non regolabile (ne deriva che uno dovrebbe sempre prendere le corde identiche come scalatura e tutto a quelle che erano montate inizialmente, se vuole sperare che non sorgano problemi vari)...anche perche' non riesco a capire come agirebbe da verticale sul truss rod che e' ovviamente orizzontale:

<http://www.robertodallavecchia.com/newsletter8.html>

E ancora, in quest'altra pagina ci sono varie risposte al tipo e alcune anche con notevoli cavolate mi pare, tipo quello che dice che le corde basse renderebbero piu' duri i bending...a me pare il contrario per ovvi motivi, devi contrastare meno tensione "verticale" della corda dovendola tirare giu' meno rispetto ad una piu' alta, e quindi potendo usare la forza quasi interamente per bendarla in su o giu' con meno possibilita' che ti "scappi"...pero' quasi tutti anche qui paiono dire che il manico tende al concavo se si "tira", cioe' gira in senso orario la vite del truss:

<http://chitarre.accordo.it/articles/2008/08/17894/truss-rod- questo-sconosciuto.html>

E riguardo quest'ultimo video sotto, per pura curiosita', come fai a regolarlo quello del Fender vintage che mostra il tipo, quando il manico e' ormai regolarmente attaccato al corpo della chitarra da quella parte? Cos'e', una supercazzola? E cmq in generale anche per l'altra io mica ho capito come funzionerebbe in realta'...la piastrina in fondo e' mobile in che senso? Rimane sempre mobile nel manico anche quando e' stato montato tutto il truss rod, messo il tondino filettato ecc.? Boh...e come fanno a farlo stare curvo nel manico inizialmente, a posizionarlo e chiuderlo con tastiera e tutto impedendo che si raddrizzi visto anche che essendo una tubo metallico pieno, anche se piccolino, avra' cmq una certa resistenza e tende a stare ovviamente dritto...

Nel mio caso cmq la distanza della corda al 7-8 tasto e' quella li' che indica lui come corretta o forse anche piu' verso la seconda, cioe' quella in cui dice che e' troppo concavo in quel caso e va corretto. E allora torno a domandarmi se il problema non sia altro, ma non saprei quale, visto che con action simile non dovrebbero esserci assolutamente problemi di ronzi

per via dei tasti successi a quello premuto che friggono...

Poi in un altro video parlavano anche di regolare il diapason se ci sono discrepanze tra la corda a vuota e premendola un'ottava sopra al 12esimo tasto, cioè spostando in avanti o indietro le sellette al ponte...io credevo che una volta accordata la corda per bene fosse necessariamente intonata anche in qualsiasi altro tasto essendo ovviamente le posizioni degli stessi fisse...

http://www.youtube.com/watch?v=Lr2_IBVuqqQ

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po' confuse")

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, più o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [niksapTOGLIMI](#) on Sat, 05 Nov 2011 22:55:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sat, 5 Nov 2011 08:05:55 +0100, "The Sentinel"

<heavy@metal.it.invalid> wrote:

>"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

>news:4eaf2119.3450468@news.fastwebnet.it...

>> esperienza, non si può fare a caso. In genere si agisce un quarto di

>> giro alla volta in senso antiorario se lo vuoi rendere più convesso

>> oppure orario se lo vuoi rendere più concavo.

>

>Qui dice il contrario se non ho capito male, che in senso orario, quindi

>avvitando, il truss rod viene "tirato" e quindi fa più resistenza e tende a

>tirare il manic in senso opposto a come fanno le corde rendendolo

>quindi piu' verso il convesso, e viceversa...
Guarda andavo a memoria sul senso, forse è il contrario

>

>Ma poi io non l'ho così la vite, e' messa in verticale, cioè'
>perpendicolare al piano della paletta...secondo me e' del tutto farlocca,
>non fa nulla, non funziona, sulla mia, non c'e' magari nulla dentro o e' cmq
>fisso, non regolabile (ne deriva che uno dovrebbe sempre prendere le corde
>identiche come scalatura e tutto a quelle che erano montate inizialmente, se
>vuole sperare che non sorgano problemi vari)...anche perché non riesco a
>capire come agirebbe da verticale sul truss rod che e' ovviamente
>orizzontale:
>

Non ho in mano la chitarra ma da questa foto

<http://intercitymusic.co.uk/page173.html>

mi sembra di vedere che la vite in verticale serve solo a tenere fermo
il coperchietto che, se tolto, consente l'accesso alla vera vite del
truss rod. Hai provato a toglierla ? se non succede niente forse è
spanata e gira a vuoto, ma sicuramente non è la vite del truss rod

><http://www.robertodallavecchia.com/newsletter8.html>

>

>

>E ancora, in quest'altra pagina ci sono varie risposte al tipo e alcune
>anche con notevoli cavolate mi pare, tipo quello che dice che le corde basse
>renderebbero piu' duri i bending...a me pare il contrario per ovvi motivi,
>devi contrastare meno tensione "verticale" della corda dovendola tirare giu'
>meno rispetto ad una piu' alta, e quindi potendo usare la forza quasi
>interamente per bendarla in su o giu' con meno possibilita' che ti
>"scappi"...pero' quasi tutti anche qui paiono dire che il manico tende al
>concavo se si "tira", cioè e' gira in senso orario la vite del truss:

>

> <http://chitarre.accordo.it/articles/2008/08/17894/truss-rod- questo-sconosciuto.html>

>

>

>E riguardo quest'ultimo video sotto, per pura curiosita', come fai a
>regolarlo quello del Fender vintage che mostra il tipo, quando il manico e'
>ormai regolarmente attaccato al corpo della chitarra da quella parte?
Le strato hanno una mascherina in plastica fissata con le viti, se la
togli la vite diventa accessibile

>Cos'e', una supercazzola? E cmq in generale anche per l'altra io mica ho
>capito come funzionerebbe in realta'...la piastrina in fondo e' mobile in
>che senso? Rimane sempre mobile nel manico anche quando e' stato montato
>tutto il truss rod, messo il tondino filettato ecc.? Boh...e come fanno a
>farlo stare curvo nel manico inizialmente, a posizionarlo e chiuderlo con
>tastiera e tutto impedendo che si raddrizzi visto anche che essendo una tubo

>metallico pieno, anche se piccolino, avra' cmq una certa resistenza e tende
>a stare ovviamente dritto...
>
>Nel mio caso cmq la distanza della corda al 7-8 tasto e' quella li' che
>indica lui come corretta o forse anche piu' verso la seconda, cioe' quella
>in cui dice che e' troppo concavo in quel caso e va corretto. E allora torno
>a domandarmi se il problema non sia altro, ma non saprei quale, visto che
>con action simile non dovrebbero esserci assolutamente problemi di ronzii
>per via dei tasti successi a quello premuto che friggono...
>
>Poi in un altro video parlavano anche di regolare il diapason se ci sono
>discrepanze tra la corda a vuota e premendola un'ottava sopra al 12esimo
>tasto, cioe' spostando in avanti o indietro le sellette al ponte...io
>credevo che una volta accordata la corda per bene fosse necessariamente
>intonata anche in qualsiasi altro tasto essendo ovviamente le posizioni
>degli stessi fisse...
>
>http://www.youtube.com/watch?v=Lr2_IBVuqqQ
>
>--
>*****
># bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35
>Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di
>moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che
>sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white
>list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.
>*****
>www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")
>
><http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po'"
>confuse)
><http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)
><http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto
>"fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)
><http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan
>dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate
>totali all'inqualificabile soggetto)
>
>
>

Subject: Re: [OT] "Difetto congenito della chitarra";...mmm...non mi convince...

Posted by [The Sentinel](#) on Sun, 06 Nov 2011 14:08:03 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nik" <niksapTOGLIMI@tiscali.it> ha scritto nel messaggio

news:4eb5bd9b.3682984@news.fastwebnet.it...

> Guarda andavo a memoria sul senso, forse è il contrario

Ammesso poi che sia per tutti uguale, speriamo almeno quello...

> Non ho in mano la chitarra ma da questa foto

> <http://intercitymusic.co.uk/page173.html>

> mi sembra di vedere che la vite in verticale serve solo a tenere fermo

> il coperchietto che, se tolto, consente l'accesso alla vera vite del

> truss rod. Hai provato a toglierla ? se non succede niente forse è

> spanata e gira a vuoto, ama sicuramente non è la vite del truss rod

si e' quella la chitarra...ROTFL! Cazzo hai ragione, mi pareva una cosa troppo plastica, poi la vitina minuscola, a parte il discorso di essere verticale, mi sembrava davvero ridicolo che potesse esercitare un lavoro di quel tipo sulla barra interna una volta che avevo visto e capito com'era fatta...

Allora io il truss rod non l'avevo proprio ancora mai toccato, ma suppongo nemmeno quello del negozio.

Il bello e' che lo dice pure il tipo del video che ho messo, quando fa vedere la chitarra che ha li' e dice che sta sotto quel coperchietto, solo che vedendo la chitarra pensavo che il coperchio fosse solo su quelle di un certo livello, mentre su quelle economiche fosse direttamente a vista e quindi scambiavo la vitina suddetta per la brugola del truss.

L'ho svitato quindi in senso antiorario a 1/4 circa di giro alla volta per provare a dare un attimo di concavita' in piu', ma visto che non succedeva nulla alla fine avro' fatto un giro pieno circa o qualcosa in piu' finche' in pratica e' arrivato quasi a fine corsa (evidentemente non era gia' molto lontano prima) perche' ora la brugola e' cosi' morbida che si girerebbe anche con 2 dita se riuscisse per assurdo infilarle nello spazio...ma ancora il problema, anche se forse un attimo meno, c'e', anche perche' pare un cane che si morde la coda: aumentando la concavita' diminuisce leggermente il diapason (si chiama cosi' giusto, la lunghezza della corda completa, in pratica da capotasto alle sellette del ponte), e oltre al fatto che andrebbero rregolate le sellette appunto per l'intonazione perfetta, cioe' le corde sono leggermente piu' corte e quindi basta che la loro tensione sia leggermente minore per avere la stessa accordatura, e cosi' "tirano" un pochino meno loro il manico e in pratica annullano parzialmente l'operazione sul truss rod.

Magari ci vuole un attimo di tempo per far si che si veda la differenza, quindi vedro' tra qualche ora se il problema e' scomparso del tutto o no.

Cmq son troppo "mollì" le corde secondo me, soprattutto ora dopo la

variazione sul truss, prima lo erano molto meno quindi ormai direi che e' certo che erano delle .010 quelle originariamente montate, non differenza enorme quindi, ma si sente evidentemente.

Oppure erano di un tipo/materiale diverso, anche a parita' di scalatura, che le faceva comportare per il manico e anche per la plettrata come se fossero maggiori come misura, ci sta anche questo.

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po'" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)